

LA MANIFESTAZIONE. Domani e domenica appuntamento con la 14ª Granfondo della Strada del vino, su due percorsi

Soave diventa la capitale della mountain bike

Ci sarà anche l'area Expo per le attrezzature mentre i bimbi potranno sfidarsi in gare e giochi in bici

Sarà un fine settimana tutto dedicato alle ruote grasse: è di scena infatti la 14ª «Soave Bike», con la Granfondo nella Strada del vino, che si correrà domenica 8 giugno. La gara è inserita nel nuovo circuito «Challenge over the hills torpado» e nel «Lessinia Tour». Sarà l'occasione per conosce-

regli itinerari che da Soave salgono lungo le dorsali della Val d'Ilasi, della Val Tramigna e della Val d'Alpone. Il tracciato attraverserà nuovi sentieri, poco conosciuti, in virtù delle varianti previste e di quelle già provate e apprezzate nella scorsa edizione. Saranno due i percorsi: Classic (agonistico) lungo 44 chilometri, con 1.250 metri di dislivello e Short (non competitivo) di 27 chilometri, con 750 metri di dislivello.

I posti disponibili per la gara agonistica sono limitati a mil-

le, necessari a garantire un ottimale svolgimento della prova e il corretto funzionamento dei servizi agli atleti. Il Comitato organizzatore, con in testa il gruppo ciclistico Soave - Dal Bosco e l'assessorato allo sport, non si è limitato alla gara, ma ha organizzato una «due giorni» con eventi collaterali all'insegna di spettacolo e divertimento, allocati in Foro Boario (parco giochi).

Alla prova agonistica faranno da sfondo infatti una serie di eventi per tutti gli appassionati della bicicletta e non solo.

Domani, mentre i ciclisti saranno impegnati nel ritiro di pettorali e del «welcome kit», verrà aperta alle 14.30 l'area Expo. Si tratta di uno spazio espositivo nuovo, dove si potrà curiosare tra i prodotti tecnici per le due ruote, abbigliamento ed attrezzatura per ciclisti e tanto altro.

Quasi contemporaneamente, dalle 14.30, ci sarà «Giro Bimbi» con giochi e attrazioni per i più piccoli. Qui i bambini potranno cimentarsi in gimka-

ne e giochi di abilità in bici, lungo i percorsi predisposti dagli istruttori della Scuola berica Mtb. Senza dimenticare il bike test «Cicli Pozza», marchio Specialized, che sarà attivo fin dal mattino.

C'è poi un'altra novità rispetto alle edizioni passate: da quest'anno la posizione della segreteria non sarà più nello storico Palazzo del Capitano, sede municipale. Per renderla più accessibile e comoda ai bikers, è stata posizionata all'interno del Parco della Ri-

membranza (parco giochi), a fianco dell'area «pasta party», dove si svolgeranno tutti gli altri eventi collaterali alla Granfondo.

Queste sono le principali novità messe sul piatto dalla manifestazione off road orchestrata da Gruppo ciclistico di Soave e assessorato allo sport. Ma la «Soave Bike» non sarà solo una «due giorni» dedicata alla mountain bike. Infatti gli ospiti che arriveranno nel borgo medioevale questo fine settimana in bici e no, avranno l'occasione di conoscere meglio Soave e il suo territorio, da sempre zona ad alta vocazione viticola e culla di un

passato glorioso, nei cui segni si colgono ancor oggi i fasti di quella storia, attraverso la cinta muraria, le torri e soprattutto grazie al castello che troneggia austero sulla cittadina.

Sarà possibile ammirare poi il paesaggio collinare, visitare cantine, degustare vino, assaggiare piatti tipici e venire a contatto con la natura su percorsi contrassegnati dal marchio Strada del vino Soave. Per maggiori informazioni, basta consultare il sito: www.soavebike.it, o contattare il comitato organizzatore scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@soavebike.it. ●Z.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN MARTINO BUON ALBERGO. Sperimentata una innovativa tecnica di installazione dei pali

Ora posare i lampioni costa meno ed è veloce

Niente più plinti in calcestruzzo ma un sistema in acciaio zincato a caldo: risparmi del 20 per cento e un migliore risultato estetico

Vittorio Zambaldo

Dopo la sostituzione delle vecchie lampade con il sistema di illuminazione ad induzione su tutto il territorio sanmartinese, che ha già portato un risparmio di 14mila euro nei primi due mesi di esercizio, l'amministrazione comunale prosegue sulla strada dell'efficienza e del risparmio nei punti luce adottando, attraverso la società Archimede Servizi, una nuova tecnologia innovativa grazie al sistema Atlantech, utilizzato per l'installazione di nuovi impianti e per la riqualificazione di quelli obsoleti.

In pratica sostituisce l'uso del calcestruzzo per le fondazioni dei lampioni, portando vantaggi sui tempi di lavoro e sui costi di realizzazione. «Il filo conduttore che unisce Archimede ed Atlantech è quello dell'innovazione e dei progetti sostenibili, in grado di ammodernare e allo stesso tempo di ottimizzare l'uso delle risorse

pubbliche», afferma il presidente di Archimede Servizi, Davide Bogoncelli.

Il sistema è realizzato in acciaio zincato a caldo ed è destinato a sostituire gli attuali plinti in calcestruzzo impiegati a sorreggere i lampioni, apportando una serie di benefici, ambientali, sociali ed economici. «Attraverso questo innovativo impianto si ha una riduzione delle emissioni di Co2 nell'atmosfera sia nella fase di produzione dei materiali, sia in quella di installazione mediante mezzi a motore, che in quella di smaltimento a fine vita. Inoltre, si ha maggiore sicurezza, derivante da una perfetta messa a terra del palo e una riduzione dei costi di installazione di un punto luce, con risparmi per l'amministrazione comunale, da investire su altre iniziative», aggiunge Bogoncelli.

«Il prodotto è stato pensato per rivoluzionare un intero settore tradizionale, in Italia e nel mondo, sposando l'obietti-



La posa di un lampione con la tecnologia innovativa di Atlantech

vo delle «smart cities» del futuro, cioè delle città intelligenti per strategie di pianificazione urbanistica, servizi e infrastrutture», spiega Maikol Furlani, cofondatore ed amministratore delegato di Atlantech srl. «È frutto di due anni di investimenti in ricerca e sviluppo ed è stato finalista al premio nazionale Innovazione 2012.

«Il costo per punto luce è inferiore di circa il 20 per cento rispetto ai costi di una posa tradizionale, ma va anche considerato il risultato estetico, di sicuro impatto, e le ulteriori economie di scala realizzabili

su interventi di più ampia portata», conclude Furlani.

Sono 15 i nuovi punti luce attivati nei giorni scorsi nel Parco del Campagnol, nel quartiere di Borgo della Vittoria e in via Cattaneo, a Case Nuove.

Si sommano al progetto di sostituzione del 75 per cento delle fonti luminose, pari ad altre 1.400 lampade con un risparmio ipotizzabile di 130mila euro annui solo per le lampade, in linea con il Patto dei sindaci, che si propone di coinvolgere i Comuni nella strategia europea per la sostenibilità energetica ed ambientale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Presentata la prima squadra di basket



Il Team Verona Special Olympics, formazione dell'Asd Gemini Basketball di San Giovanni Lupatoto

Il Team Verona è «special»

A poco più di un anno dai giochi regionali di Special Olympics - disputati a San Giovanni Lupatoto il 13 e 14 aprile 2013 - è stato presentato nella sede municipale il Team Verona, la prima squadra Special Olympics dell'Asd Gemini Basketball che ha nella rosa atleti con disabilità intellettiva.

Una nuova realtà nata grazie alla collaborazione fra assessorato allo sport, Asd Gemini e due associazioni che si occupano di ragazzi con disabilità: Crescere Insieme e Anch'io onlus. «Questi atleti sono davvero speciali: hanno una voglia di fare sport che va oltre ogni barriera e per questo loro entusiasmo dovrebbero essere presi d'esempio da tutto il mondo sportivo», dice l'assessore allo sport, nonché direttore provinciale Special Olympics, Enrico Mantovanelli. «Siamo orgogliosi di questa nuova squadra di basket Special Olympics e ringraziamo tutte

le persone che si sono impegnate per concretizzare il progetto, oltre allo sponsor Nival Group. Speriamo di esportare questo modello, che ora parte in via sperimentale, anche in ulteriori discipline».

L'assessore ha elogiato l'iniziativa che privilegia l'integrazione e la socializzazione rispetto ad agonismo e risultati.

La squadra mista della Gemini Basket è composta da atleti della Prima divisione e da sei atleti Special Olympics: Leonardo Bressan, Katia Martini, Matteo Andrioli, Elia Falsiroli, Giulia Resi e Luna Cavaller. I coach sono Daniele Olivieri e Luca Tressino (che è anche psicologo). Gli allenamenti sono iniziati nei mesi scorsi (una volta alla settimana) e si concretizzeranno con la partecipazione alle gare Special Olympics in autunno.

«Questi ragazzi non sono isolati rispetto al resto degli atleti, anzi: partecipano agli alle-

namenti, vanno a vedere le partite delle altre squadre, vengono alle feste. Per noi questo gruppo è parte integrante del progetto sportivo Gemini, che va dal basket agonistico al volley al cheerleading, fino alla ginnastica artistica», ha sottolineato Ivo Sequani, presidente dell'Asd Gemini.

Stefania Gabrielli e Marica Ambrosi hanno aggiunto: «I gruppi Anch'io Onlus e Crescere Insieme hanno accettato con entusiasmo la proposta dell'assessorato allo sport e della Gemini perché i nostri ragazzi hanno bisogno di uscire dai luoghi delle disabilità e di coltivare interessi nuovi».

Special Olympics è un programma educativo che utilizza lo sport come strumento di crescita; coinvolge 180 Paesi nel mondo, per un totale di oltre 4 milioni di atleti. I giochi nazionali estivi Special Olympics Italia si terranno a La Spezia dal 19 al 24 giugno. ●R.G.

ZEVIO. I carabinieri di San Bonifacio sulle tracce di cinque persone

Smontano e portano via la cassa Colpo da 4mila euro al «Chiarenzi»

I malviventi sono entrati nell'ospedale scassinando il portone antipatico e oscurando le telecamere

È un bottino di quattromila euro quello raccolto da cinque malviventi che l'altra sera hanno organizzato un blitz all'ospedale Chiarenzi di Zevio.

L'obiettivo del «colpo» era la cassa continua per il pagamento del ticket che si trova al piano terra dell'edificio: gli uomini, ben organizzati, sono entrati nello stabile intorno le 21.30 e hanno asportato con la forza, ma senza far esplodere nulla, la cassa con all'interno i contanti, e si sono dileguati facendo velocemente perdere le proprie tracce.

I carabinieri di San Bonifacio, avvisati poco dopo il colpo

da alcuni dipendenti che hanno casualmente assistito impotenti alla fuga dei cinque, sono corsi subito sul posto e hanno dato avvio alle ricerche nelle immediate vicinanze dell'ospedale, ma fino ad ora nessuno dei sospettati è stato rintracciato.

Secondo le testimonianze, si trattava appunto di cinque persone, aiutate probabilmente da un sesto che faceva da «palo», che dopo aver scassinato una porta antipatico ed essere entrati nell'edificio, hanno rimosso la cassa continua gestita dal Banco Popolare di Verona, portandola via integra, e fuggendo poi a bordo di una Alfa Romeo e di un furgoncino.

La «banda» avrebbe agito secondo uno piano ben studiato riuscendo anche a manomet-



L'ingresso dell'ospedale

tere parzialmente le telecamere presenti nell'edificio. Gli uomini dell'Arma, coordinati dal capitano della compagnia di San Bonifacio, Salvatore Vilona, stanno però raccogliendo elementi utili per arrivare alla cattura dei malviventi e non è escluso che giungano molto presto alla soluzione del caso. ● G.COZ.

Nell'ex municipio

Riflettori sul benessere dei neonati

Stasera nell'ex municipio, alle 20.30, ultimo incontro di formazione per genitori organizzato dal micronido «La casa dei bambini» con il patrocinio del Comune. Aperto a tutti e gratuito, l'incontro affronterà il tema caro ai genitori del momento in cui togliere il pannolino. Relatori Pierpaolo Battaglini, rappresentante della onlus organizzatrice, Simone Rugolotto, pediatra di terapia intensiva neonatale del Policlinico e responsabile nazionale del Servizio di emergenza e urgenza, e il suo collega pediatra Giampaolo Miglioranza. P.T.

BELFIORE. Domani

«Dighe de yes» Al via il teatro del circolo Noi

Si alza il sipario, domani alle 21, sulla rassegna teatrale allestita dal circolo Noi Gaudete e della parrocchia di Belfiore, nel cortile tra la chiesa e l'oratorio Gaudete, in via monsignor Luigi Bosio.

Il primo spettacolo brillante, «Dighe de yes», scritto da Loredana Cont, verrà rappresentato dalla compagnia teatrale La Nogarà di Cogollo.

Secondo allestimento sabato 14 giugno alle 21, con la compagnia La Rumarola che proporrà la commedia brillante di Loredana Cont, «Meio tardi che mai». La rassegna estiva si concluderà sabato 21 giugno sempre alle 21, con «Sior Paron dale bele braghe bianche», messa in scena dalla compagnia I Scariolanti. Informazioni: 045.7640748. ●Z.M.

PEDEMONTE

Una serata con il coro del Calabrese

Domani alle 21, nel teatro parrocchiale Giovanni Paolo II di Pedemonte, si esibiscono in un concerto il coro e il gruppo strumentale dell'Isis «Calabrese-Levi» di San Pietro in Cariano, diretti dal professore Fulvio Calabrese, insieme al coro dell'Istituto comprensivo di Caprino, diretto dal professor Francesco Pagnoni.

L'ingresso è libero. Attesi, in particolare, gli alunni dei due istituti di San Pietro e San Floriano e i loro familiari. La serata è sponsorizzata dalle sezioni Fidas Valpolicella, vicine al mondo della scuola carianese, responsabili di eventi e incontri tra i ragazzi, volti alla sensibilizzazione sull'importanza di donare il sangue, un gesto semplice che può contribuire a salvare una vita. ●C.M.

SOAVE. Oggi

Tares e Tasi La Cisl spiega fisco e sanità

Cos'è la Tares e cos'è la Tasi? Chi deve pagare queste tasse? Cosa prevedere il piano regionale sanitario in vigore fino al 2016? A queste domande si cercherà di dare risposta oggi alle 15.30, nella sala delle feste di Palazzo del Capitano.

L'incontro è organizzato da Federazione nazionale Pensionati della Cisl di Verona e Antenas «Un aiuto per te», con il patrocinio del Comune. Interverranno il segretario regionale della Fnp Cisl del Veneto, Ferruccio Balest, il segretario generale della Fnp Cisl di Verona, Luigi Bombieri, la responsabile del Caf Cisl di Verona, Monica Sartori e l'assessore del Comune ai Servizi sociali e sanitari Nazarena Resi. Al termine dell'incontro, sarà offerto un rinfresco. ●Z.M.